

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 79
in data 28/07/2017
Prot. N. 10517

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

INCARICO LEGALE ALL'AVV. DENIS MARSAN DEL FORO DI VICENZA PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEI PROCEDIMENTI 120/2006, 1075/2006 E 196/2008 – TAR VENETO – ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. BERTON DAVIDE “	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DELIBERAZIONE

OGGETTO: INCARICO LEGALE ALL'AVV. DENIS MARSAN DEL FORO DI VICENZA PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEI PROCEDIMENTI 120/2006, 1075/2006 e 196/2008 –TAR VENETO – ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di G.C. N. 8/2006 avente ad oggetto l'affidamento all'Avv. Matteo Ceruti dell'incarico per la costituzione in giudizio del Comune di Rossano Veneto nel procedimento 120/2006 pendente innanzi al Tar Veneto e promosso dalla società Biasuzzi Cave spa (ora Biasuzzi Cave srl);

VISTA la deliberazione di G.C. N. 70/2006 avente ad oggetto l'affidamento all'Avv. Matteo Ceruti dell'incarico per la costituzione in giudizio del Comune di Rossano Veneto nel procedimento 1075/2006 pendente innanzi al Tar Veneto e promosso dalla società Biasuzzi Cave spa (ora Biasuzzi Cave srl);

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione della Giunta Comunale N. 7/2008 avente ad oggetto l'affidamento all'Avv. Matteo Ceruti dell'incarico per la costituzione in giudizio del Comune di Rossano Veneto nel procedimento 196/2008 pendente innanzi al Tar Veneto e promosso dalla società Biasuzzi Cave spa (ora Biasuzzi Cave srl);

VISTA la nota in data 4.7.2017 n. 9150 prot. con cui il Sindaco ha revocato i mandati conferiti all'Avv. Matteo Ceruti in forza delle predette delibere 8-70/2006 e 7/2008 di Giunta Comunale;

RILEVATO che la revoca dell'incarico, condivisa dall'intera Amministrazione, ha trovato giustificazione nel fatto che la linea difensiva assunta dall'Avv. Ceruti, sia in sede stragiudiziale sia in sede giudiziale, non risulta compatibile con le valutazioni compiute dalla attuale Amministrazione in ordine alla legittimità e validità dell'accordo transattivo raggiunto dalla precedente Amministrazione (Trevisan) con la società Biasuzzi Cave spa (ora Biasuzzi Cave srl)

RILEVATO, in particolare, che il predetto accordo, comportando la soggezione e limitazione della potestà pubblica di vigilare sulla regolarità e legittimità delle attività edilizia ad una convenzione di natura privatistica, deve ritenersi radicalmente nullo per violazione di legge;

ATTESO CHE i procedimenti 120/2006, 1075/2006 e 196/2008 sono tuttora pendenti innanzi al Tar Veneto e che il difensore di parte ricorrente ha presentato istanza di fissazione di udienza, rispettivamente in data 12.09.2011, 12.09.2011 e 19.06.2013;

ATTESO CHE la perdurante pendenza di contenzioso innanzi al Tar Veneto rende opportuna la costituzione in giudizio del Comune di Rossano Veneto nei procedimenti introdotti con ricorsi 120/2006, 1075/2006 e 196/2008, per dimostrare la legittimità degli atti impugnati e dell'azione amministrativa e per difendere la posizione e gli interessi del Comune anche a fronte di eventuali ipotetiche future richieste di risarcimento di danni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale è sprovvista di un'avvocatura civica e che, quindi, ha la necessità di ricorrere a professionisti/legali esterni in caso di controversie legali/giudiziarie;

RITENUTO, pertanto, al fine di costituirsi in giudizio, necessario conferire l'incarico di rappresentare e difendere il Comune nel suddetto ricorso ad un professionista legale esterno che sia dotato di una specialistica conoscenza tecnico-giuridica soprattutto in materia urbanistica visto l'oggetto del contendere;

SENTITO l'Avv. Denis Marsan, del Foro di Vicenza, con studio in Tezze sul Brenta (VI) Via Jolanda n. 162, che si è reso disponibile ad assumere il patrocinio del Comune di Rossano Veneto nei procedimenti 120/2006, 1075/2006 e 196/2008 tuttora pendenti innanzi al Tar Veneto e di assistere l'Amministrazione, anche in sede stragiudiziale, in relazione ai fatti oggetto dei tre predetti procedimenti, dietro corrispettivo, complessivamente considerato, di € 2.000,00, oltre 15% spese generali (€ 848,00), 4% cassa Avvocati (€ 105,92) e 22% Iva (€ 605,86), per un totale (al netto della ritenuta d'acconto (€ 529,60) di € 2.830,18;

DATO ATTO che il Sindaco *pro tempore*, Dott.ssa Morena Martini, procederà alla sottoscrizione del relativo mandato *ad litem* o, in sua assenza, ed in conformità a quanto dispone il vigente Statuto comunale, il Vice Sindaco, mandato *ad litem* comprensivo ex art. 84 c.p.c. di ogni e più ampia facoltà e potere di legge, inclusi quello di chiamare terzi in causa, di transigere e conciliare, di rinunciare agli atti del giudizio e di accettarne la rinuncia, in ogni fase di giudizio, inclusa l'eventuale fase cautelare in grado di appello, compresi eventuali motivi aggiunti e la difesa avverso ipotetiche, eventuali domande risarcitorie, poteri e facoltà comunque meglio specificati nel relativo mandato *ad litem* a cui si rinvia;

DATO ATTO che il presente incarico legale comprende anche l'obbligo da parte del suddetto avvocato del rigoroso rispetto ed applicazione della normativa riguardante la riservatezza e la tutela dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/03 e s.m.i., nonché l'obbligo del rigoroso rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che a tutti gli atti esecutivi/gestionali conseguenti ed inerenti la presente deliberazione provvederà il Responsabile di Servizio competente per materia;

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 147 *bis* del D.Lgs 267/2000 e dato atto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa alla base del presente atto;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli artt. 27, 28 lett. p), 35 e 39 dello Statuto Comunale;

DELIBERA

1) Di costituirsi, per i motivi sopra illustrati e qui richiamati, nei giudizi amministrativi, pendenti innanzi al Tar Veneto, introdotti con ricorsi 120/2006, 1075/2006 e 196/2008, e per le ragioni su esposte e qui richiamate, di conferire il relativo incarico di patrocinio legale con mandato *ad litem*, comprensivo ex art. 84 c.p.c. di ogni e più ampia facoltà e potere di legge, inclusi quello di chiamare terzi in causa, di transigere e conciliare, di rinunciare agli atti del giudizio e di accettarne la rinuncia, in ogni fase di giudizio, incluse le eventuali fasi cautelari anche in grado di appello, compresi eventuali motivi aggiunti e la difesa avverso eventuali domande risarcitorie, poteri e facoltà comunque meglio specificati nel relativo mandato *ad litem* a cui si rinvia, **all'avv. Denis Marsan del Foro di Vicenza, con studio in Tezze sul Brenta Via Jolanda n. 162**, verso il corrispettivo offerto complessivo ed onnicomprensivo, di € 2.000,00, oltre 15% spese generali (€ 848,00), 4% cassa Avvocati (€ 105,92) e 22% Iva (€ 605,86), per un totale (al netto della ritenuta d'acconto € 529,60) di € 2.830,18;

2) Di dare atto che il Sindaco *pro tempore*, Dott.ssa Morena Martini, procederà alla sottoscrizione del relativo mandato *ad litem o*, in sua assenza, ed in conformità a quanto dispone il vigente Statuto comunale, il Vice Sindaco;

3) Di dare atto che a tutti gli atti esecutivi/gestionali conseguenti ed inerenti alla presente deliberazione provvederà il Responsabile Area Affari Generali;

4) Di dichiarare la presente deliberazione con votazione unanime e separata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000, poiché si ha urgenza di definire i rapporti conseguenti al medesimo atto.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Area Affari Generali
Il Segretario Comunale
F.TO Dott. Francesco Spaziani

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D. Lgs: 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE/
GESTIONE DELLE ENTRATE
Il Segretario Comunale
F.TO Dott. Francesco Spaziani

Il presidente illustra alla Giunta Comunale al proposta di deliberazione su estesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla segnalata necessità di garantire i termini procedurali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **01/08/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **01/08/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....